

OGGETTO: 3ª operazione di storno di fondi - bilancio di previsione 2014.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Il Presidente relatore comunica:

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia nr. 02 dd. 30/06/2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione relativo all'esercizio finanziario 2014 corredato dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016 e dal Bilancio Pluriennale 2014-2016. dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia" e riconosciuta la propria competenza.

Dato atto che si rende necessario apportare delle variazioni nella parte corrente del bilancio per far fronte alle spese afferenti al servizio di manutenzione strade per il Comune di Cavareno, nonché per poter affidare l'incarico per la tenuta della contabilità IVA e tutti gli adempimenti fiscali che ne conseguono, in relazione alle attività trasferite all'Unione dei Comuni e rilevanti ai fini IVA,

Visto l'allegato prospetto predisposto dal Servizio Finanziario.

Visto in particolare l'art. 6, comma 3 del Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L il quale recita testualmente: "Entro il termine previsto dal comma 2 (31.12), la Giunta adotta limitatamente alla parte corrente del Bilancio, le variazioni all'interno dello stesso servizio che non alterano nel complesso l'ammontare delle spese".

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1106 del 1 ottobre 1999 e ss. mm.

Vista altresì la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1 del 16.06.2014, con la quale sono state recepite le competenze trasferite dai Comuni aderenti con decorrenza 1 luglio 2014.

Visto il D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L che approva il Regolamento di attuazione del nuovo ordinamento contabile e finanziario.

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dal Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia - ai sensi dell'art. 81 comma 1 e comma 2 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L.

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia .

Ritenuto necessario dichiarare la presente deliberazione, con separata ed uguale votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di disporre, per i motivi in premessa esposti, lo storno di fondi tra interventi di spesa del Titolo 1 – spese correnti – del corrente bilancio di previsione annuale, così come descritto

nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione per un totale di Euro 4.000,00;

2. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione favorevole unanime legalmente espressa, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L in relazione all'urgenza per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico 2014/2015;
3. Di dare evidenza che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
 - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 1/93 e s.m.;
 - Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:
 - Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.